

18 | 27 maggio 2018

CICLADI INCLUSE EGINA, DELOS, SANTORINI

Assistente culturale: **Claudia Lambrugo**

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



La caldera del vulcano, isola di Santorini - Grecia

Raccontano Erodoto e Tuciddide che un tempo le Cicladi fossero abitate dai Cari che combatterono per il loro possesso contro Minosse, potente re di Creta. Infine vennero scacciati dai Dori e dagli Ioni. La storia delle Cicladi è già tutta concentrata in questa vicenda. Minosse è re di Creta, i Cari vivevano sulla costa anatolica dell'Egeo: Dori e Ioni erano parte integrante delle stirpi greche tradizionali, inizialmente stabilitesi in Attica e nell'Eubea.

Le Cicladi, largamente sfruttate soprattutto per la loro posizione vantaggiosa per la navigazione verso l'Oriente, sono sottoposte all'influenza di Creta così come a quella di Micene. Poi segue un declino, più o meno pronunciato, in quella sorta di grande silenzio che separa la fine del mondo miceneo dal sorgere di quella che siamo soliti definire 'civiltà greca'.

È con il tardo Geometrico – e siamo ormai nell'VIII sec. a.C. – che si produce la grande svolta. Il santuario di Delo diventa in questo periodo un centro culturale importante per tutta la regione: lentamente, ma con decisione, diventerà insieme a Delfi il santuario più importante

della Grecia.

È proprio a partire dall'VIII secolo che nelle isole iniziano a prendere vita i primi centri urbani: le polis vengono cinte da mura e i resti di ceramica si fanno sempre più abbondanti. La ricchezza delle isole ha molte ragioni: se il commercio è la più antica, la centralità del santuario di Delo non è meno importante; così come la scoperta del preziosissimo marmo pario (di Paros) che sarà quello più usato in tutta la lunga stagione della scultura greca.

Seguirà la nota vicenda delle Guerre persiane, della Guerra del Peloponneso, e poi Filippo, Alessandro, la perdita dell'indipendenza della Grecia. Con la fine del mondo antico le Cicladi resteranno ancora vitali per il controllo del mare. E lo sono ancora oggi: nonostante la spartizione (1925 circa) e la divisione del mondo ottomano in 'Greci' e 'Turchi', le isole hanno ancora questa natura di ponte e in questo risiede

il fascino della loro arte che è complesso decifrare, ma istintivo apprezzare.

Un bellissimo viaggio, in una stagione dell'anno semplicemente perfetta.



Cicladi, itinerario 2018

LA STAGIONE

Come noto è la stagione migliore per visitare le Cicladi. Il fastidioso vento freddo che soffia dal Mar Nero (*Meltemi*) è ancora molto debole. Le temperature invernali sono ormai lontane. Elemento importante perché alcune di queste isole (Naxos e Paros) hanno monti che giungono fino a 600 metri d'altezza. Solo 6 giorni su 30 con probabilità di (scarsa) pioggia. Molto favorevole la durata della giornata: quasi 15 ore di luce (5:30 - 20:28).

Città	Max	Min	mm/pioggia
Atene	26	14	2
Thira / Santorini	25	19	0

18 | 27 maggio 2018

CICLADI INCLUSE EGINA, DELOS, SANTORINI

Assistente culturale: Claudia Lambrugo

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Il santuario dedicato a Atena Aphaia (VII - VI sec. a.C.) Egina, Golfo Saronico - Grecia

PROGRAMMA

18, VENERDÌ: ATENE

Volo su Atene. Pernottamento ad Atene.

19, SABATO: EGINA

Escursione a Egina nel golfo di Saronico. Visita del santuario di Atena Aphaia, della città bizantina di Paleochora, più piccola di Mistra, ma ugualmente ben restaurata, e dell'area archeologica di Kolonas intorno al porto. Rientro a Atene in serata. Pernottamento ad Atene.

20, DOMENICA: MIKONOS

In mattinata visita dello splendido museo del Pireo. Al termine delle visite partenza per Mikonos e, compatibilmente con l'orario d'arrivo, inizio delle visite. Cena e pernottamento a Mikonos.

21, LUNEDÌ: NAXOS

Visita degli importanti scavi di Delos (Santuario, Area del Lago Sacro, Museo, Cinto e Serapeion, Quartiere del Teatro). Al termine delle visite trasferimento in nave a Naxos. Cena e pernottamento a Naxos.

22, MARTEDÌ: NAXOS

Visita di Naxos in pullman: si tratta di una delle isole più grandi e graziose delle Cicladi. Visita del centro storico di Chora con il locale Museo Archeologico e la Portara. Nell'entroterra visita del telesterion di Sangrì, Moni (Panaghia Drossiani), cave di Melanes e Apollonas, dove è possibile trovare abbandonati in cava alcuni straordinari *kouroi* in marmo non terminati; visita in località Yria dell'antico tempio di Dioniso. Cena e pernottamento a Naxos.

23, MERCOLEDÌ: PAROS

Partenza in battello per Paros dove si giunge dopo 2 ore e 30 di navigazione. Inizio delle visite: Museo Archeologico e chiesa di Panaghia Katapoliani (incantevole chiesa bizantina costruita con i resti di un tempio greco) visita delle aree archeologiche di Asklepieion, Pythion, santuario di Apollo Delio e Archilocheion (il poeta Archiloco era nativo di Paros). Cena e pernottamento a Paros.

24, GIOVEDÌ: SANTORNI

Trasferimento al porto e escursione a Antiparos. Da qui – sempre in barca - si

attraversa il braccio di mare che conduce all'isoletta di Despotikò dove negli ultimi anni è attivo uno scavo molto importante e di buon successo a un santuario di Apollo e Artemide. Si prosegue in nave per Santorini dove si giunge in serata. Trasferimento all'albergo. Cena e pernottamento a Santorini.

25, VENERDÌ E 26, SABATO: SANTORINI

Visita dell'isola. Splendida, di grandissima suggestione, in uno spettacolare scenario naturale, la caldera del vulcano la cui eruzione sconvolse il mondo antico è ancora ben visibile. Anzi il parziale collasso ha creato una baia ormai di fama internazionale. Visita di Akrotiri, l'antica Thera, e del Museo locale con gli straordinari affreschi (*foto a destra: dettaglio del murale dei due pugili, Museo di Santorini*), escursione in barca nella caldera del vulcano con sosta a Thirassia. Cena e pernottamento a Santorini.

27, DOMENICA: ITALIA

Partenza per Atene. Proseguimento in coincidenza per l'Italia.

SCHEDA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO

Non tutte le informazioni sono disponibili in rete: per conoscere il costo del viaggio e le modalità di partecipazione suggeriamo di chiamare i nostri uffici (051 233 716) o di scrivere a segreteria@viaggidicultura.com.

Non rispondiamo a email anonime.

Le informazioni complete sui viaggi sono pubblicate sulla rivista VIAGGI di CULTURA, trimestrale inviato a abbonati (Euro 70 annuali).